



Agenzia delle dogane e dei monopoli

Modifiche al gioco denominato “Superstar”, opzionale e complementare al concorso pronostici Enalotto

IL VICEDIRETTORE DELL’ AGENZIA

VISTA la legge 18 ottobre 2001, n. 383 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 ottobre 2001, n. 248), recante primi interventi per il rilancio dell'economia ed in particolare l'articolo 12, commi 1 e 2, concernenti il riordino delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, delle scommesse e dei concorsi a premi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 2002, n. 33 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 marzo 2002, n. 63), emanato ai sensi dell'articolo 12 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, che ha attribuito all'Amministrazione autonoma monopoli di Stato (AAMS) la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

VISTO l'articolo 4 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'8 luglio 2002, n. 158), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, che ha attribuito all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 luglio 2003, n. 161), recante la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle Finanze e delle Agenzie Fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 ottobre 2005, n. 230), convertito, con modificazioni, in legge 2 dicembre 2005 n. 248 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Supplemento Ordinario - del 2 dicembre 2005, n. 281) e, segnatamente, l'art. 11 - quinquiesdecies, comma 4, che dispone che con decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - AAMS sono stabilite le modalità e le disposizioni tecniche per l'attuazione di formule di gioco opzionali, complementari al gioco Enalotto;

VISTO l'articolo 1, comma 90, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Supplemento Ordinario - del 27 dicembre 2006, n. 299), recante i criteri nel rispetto dei quali AAMS disciplina le modalità di affidamento in concessione della gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale;

VISTA la legge 7 luglio 2009, n. 88 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 luglio 2009 Supplemento Ordinario - n. 161), ed in particolare l'articolo 24, che disciplina, tra l'altro, l'esercizio e la raccolta a distanza dei giochi numerici a totalizzatore nazionale;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Supplemento Ordinario - del 6 luglio 2012, n. 156), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Supplemento Ordinario - del 14 agosto 2012, n. 189), che all'articolo 23-quater, ha previsto l'incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato da parte dell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 1° dicembre 2012, la quale ha assunto la nuova denominazione di “Agenzia delle dogane e dei monopoli”, subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze già in capo all'AAMS;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 giugno 2009, n. 2009/21729/giochi/Ena (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2009, n. 149), recante regolamentazione del gioco Enalotto;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 giugno 2009, n. 2009/21730/giochi/Ena (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2009, n. 149), recante regolamentazione del gioco “Superstar”;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 giugno 2009, n. 2009/21731/giochi/Ena (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2009, n. 149), recante misure per la regolamentazione dei flussi finanziari connessi al gioco Enalotto e al suo gioco complementare e opzionale;

VISTO l'Atto di concessione per l'affidamento della gestione dei Giochi numerici a totalizzatore nazionale, stipulato, in data 26 giugno 2009 tra AAMS e Sisal, a seguito della gara indetta ed espletata secondo i criteri fissati dalla menzionata legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 1, comma 90;

VISTO il decreto direttoriale del 4 maggio 2011, n. 2011/11989/giochi/Ena (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 maggio 2011, n. 124), recante “Misure per la regolamentazione della raccolta a distanza dei giochi numerici a totalizzatore nazionale”;

VISTO il decreto direttoriale del 23 luglio 2012, n. 2012/32501/giochi/Ena (pubblicato sul sito istituzionale il 24 luglio 2012), recante “Misure per la regolamentazione delle giocate a caratura ordinaria e delle giocate a caratura speciale relative ai giochi numerici a totalizzatore nazionale”;

VISTO il decreto direttoriale del 23 gennaio 2013, n. 2013/2958/giochi/Ena (pubblicato sul sito istituzionale il 24 gennaio 2013), recante modifiche al regolamento del gioco “SuperStar”, con le quali si introducono i premi istantanei straordinari;

CONSIDERATO il costante e progressivo calo della raccolta complessiva del concorso pronostici SuperEnalotto e del suo gioco complementare ed opzionale SuperStar, la quale, nonostante le iniziative poste in essere a sostegno del gioco, è passata da oltre 3,34 miliardi di euro nell'anno 2009 a circa 1,20 miliardi di euro nel 2013 (- 64,1 %);

VALUTATO l'impatto fortemente negativo determinato dal calo dei volumi di raccolta del concorso pronostici SuperEnalotto e del suo gioco complementare ed opzionale SuperStar sulle relative entrate erariali, le quali sono scese da 1,63 miliardi di euro del 2009 a circa 585 milioni di euro nel 2013 (- 64,1 %);

CONSIDERATO, in particolare, che la raccolta del solo gioco SuperStar è scesa da circa 940 milioni di euro nell'anno 2009 a circa 366 milioni di euro nel 2013 (- 61,1 %) e, di conseguenza, le relative entrate erariali sono passate da oltre 350 milioni di euro a 140 milioni di euro nel 2013 (- 60,0 %);

CONSIDERATA dunque la necessità di garantire il costante adeguamento dell'offerta dei Giochi numerici a totalizzatore nazionale all'evoluzione della domanda dei giocatori, in conformità al disposto di cui all'art. 1, comma 90, lettere b) e c) della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA la proposta del concessionario di cui alla lettera n. GNTN/510/2014/U del 7 maggio 2014, con la quale lo stesso chiede di poter utilizzare il Fondo di riserva del gioco "Superstar" al fine di offrire ai giocatori premi istantanei straordinari maggiormente attrattivi rispetto a quelli già assegnati in passato;

DISPONE

Articolo 1

1. L'articolo 5, comma 11, del decreto direttoriale n. 2013/2958/giochi/Ena del 23 gennaio 2013 è modificato come segue: *"I premi istantanei straordinari possono essere istituiti e disciplinati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con apposito provvedimento, anche su proposta del concessionario, per periodi limitati"*.

Roma, 23 maggio 2014

Il Vicedirettore dell'Agenzia
f.to Luigi Magistro